

**MODICA. «Il centro storico è sempre più invivibile»**

**36** Allarme rosso per le numerose proteste che riguardano il traffico caotico, rumori molesti e gli atti di vandalismo

**MODICA. Nuova Tac da lunedì lavori al via**

**37** Un intervento tra i più attesi all'ospedale «Maggiore» destinato a potenziare ancora di più i servizi per l'utenza

**DONNALUCATA. Incarico ok per la sicurezza del porto**

**38** Il deputato regionale Ragusa annuncia il completamento del progetto dell'adeguamento infrastrutturale del sito

**NEL PERIODO PIÙ VACANZIERO DELL'ANNO BISOGNA GARANTIRE TRANQUILLITÀ AI BAGNANTI**

**Il recente episodio di Scoglitti ripropone la necessità di verificare l'efficacia delle postazioni di salvataggio anche se nessuno mette in dubbio la professionalità degli «angeli del mare»**



Un tratto della spiaggia di Marina di Ragusa, quartiere rivierasco del capoluogo ibleo

**Nello sport**

**CALCIO**  
**Quattro acquisti per il Vittoria**

Prende forma la formazione che dovrà disputare il prossimo campionato

**A. L. L.** PAG. 39

**BASKET**  
**Chiude i battenti l'Orange Camp**

Entusiasmo e tanti partecipanti alla kermesse cestistica conclusasi nei giorni scorsi

**G. L.** PAG. 39

**VELA**  
**Domani al via regata d'altura**

Attesa per la prima edizione de «La rotta del ciliegino» promossa dal circolo velico Scirocco

**M. B.** PAG. 39

**Le spiagge iblee sono sicure?**

Indispensabile una verifica delle tante postazioni di salvataggio per accertarsi che le stesse siano state collocate dove è davvero necessario

Siamo alla vigilia del periodo più vacanziero dell'anno. In effetti, già da qualche settimana molti ragusani hanno trasferito la propria residenza nelle località balneari lungo la fascia costiera; a questi si aggiungano i «pendolari dell'estate» e i molti turisti. Costa iblea, quindi, pronta per l'auspicabile «tutto esaurito»? I vacanzieri possono frequentare il litorale ragusano in piena tranquillità? E le spiagge sono davvero tutte frequentabili e, soprattutto, sicure?

**RINO DURANTE** PAG. 33



Il sudanese Ali Mohamed Kalid, arrestato dai carabinieri

**POZZALLO**  
**Arrestato extracomunitario irregolare**

POZZALLO. Sempre più intensi i controlli al porto di Pozzallo. In estate, con l'aumento del traffico merci e passeggeri, le forze dell'ordine esercitano controlli più attenti e rigorosi per stroncare il fenomeno del contrabbando e l'ingresso irregolare in Italia di cittadini stranieri.

Nel corso di tali controlli, nella tarda serata di mercoledì, i militari della Stazione carabinieri di Pozzallo hanno tratto in arresto un cittadino sudanese di 28 anni, Kalid Mohammed Ali, per ingresso clandestino in Italia, nonché sostituzione di persona e falsità materiale. Il giovane, fra i viaggiatori provenienti da Malta, durante il controllo operato dai carabinieri in ser-

vizio al porto, esibiva un documento di identità chiaramente contraffatto.

Accompagnato in caserma, i militari accertavano che il documento esibito, emesso dal Comune di Roma, era stato regolarmente rilasciato ad un altro cittadino sudanese. Il giovane si era "limitato" ad apporre la sua foto al posto del legittimo titolare.

Ulteriori accertamenti hanno altresì consentito di appurare che l'arrestato era entrato in Italia clandestinamente. Dopo gli adempimenti previsti in questi casi, Kalid Mohammed Ali è stato accompagnato presso il carcere di Modica.

**M. G.**

**RAGUSA**

**E' morto ex vescovo Rizzo**

Ha concluso la sua vita terrena, nella giornata, di ieri il vescovo emerito di Ragusa, monsignor Angelo Rizzo. La notizia della morte dell'alto prelato, che per anni ha guidato la Diocesi iblea, si è diffusa in città e in tutta la provincia destando una grande commo-

zione. «Ci ha lasciato un pastore illuminato dichiarato il presidente della Provincia regionale, Franco Antoci, appresa la notizia della scomparsa del vescovo che ha retto la Diocesi fin dal 1989 -. Scompare con monsignor Angelo Rizzo un pastore buono che ha guidato la chiesa iblea per un lungo e fecondo periodo. Il mio impegno nel laicato cattolico e quello politico mi consentono di affermare che egli è stato sempre affettuosamente vicino a me, come a tutti spendendosi senza riserve, fino alla conclusione del suo ministero episcopale, per la crescita della comunità cristiana e del nostro territorio. La lunga malattia ha provato la sua forte fibra, ma non certamente il suo spirito che è rimasto sempre vivace e legato alla "sua" Diocesi. Nell'esprimere alla sua famiglia la grande partecipazione della comunità provinciale e mia personale al loro dolore, sono certo che il grande patrimonio di opere materiali e soprattutto spirituali del vescovo Rizzo resteranno per sempre nel cuore di tutti coloro che lo abbiamo conosciuto, apprezzato, e voluto bene».

**R. R.**

**IN DUE INCIDENTI A MODICA E VITTORIA PERDONO LA VITA UNA DONNA E UN BIMBO ROMENI**  
**Sangue sulle strade: due morti e cinque feriti**



LA ROMENA CRISTINA MASLIN

VITTORIA. Ancora sangue sull'asfalto e ancora giovani vite spezzate. In due diversi incidenti sono morti una giovane donna romena e un bambino, anche lui romeno. Il primo incidente a Vittoria che è costato la vita a Cristina Maslin, la giovane romena che ieri mattina poco prima delle 5 è morta mentre si recava al lavoro a bordo del suo ciclomotore Kimco. Sul sedile posteriore dello scooter viaggiava anche F.A.M., anche romena di 21 anni, per lei fortunatamente solo 10 giorni di prognosi. Era ancora buio quando le due giovani sono salite sul ciclomotore per recarsi al lavoro; entrambe erano bariste in un bar dell'ortomercato di contrada Fanello. Hanno

imboccato la via Virgilio Lavore; giunte ad un incrocio, per cause in fase di accertamento, si sono scontrate con una Fiat Brava condotta da un vittoriese. L'impatto è stato violento e la Maslin, sbalzata dalla sella, è andata a schiantarsi con il volto contro l'auto e poi è caduta rovinosamente sull'asfalto e le sue condizioni sono subito apparse molto gravi. E' stata prontamente trasportata in ospedale, ma è morta durante il tragitto e i medici non hanno potuto fare altro che riscontrarne il decesso. Per fortuna, come detto, l'altra ragazza non ha riportato ferite molto gravi e se la caverà in 10 giorni salvo complicazioni. Sul posto si è immediatamente portata la Polizia

stradale.

L'altro gravissimo incidente a Modica, poco dopo le 20,30 lungo la strada che dalla città porta a Cava d'Ispica, in contrada Sant'Elena Pietrenere. Per cause in via di accertamento si sono scontrate una Volkswagen Polo e una moto Yamaka. Sull'auto una famiglia romena con un bimbo di 11 anni, Sociu Sofia Nadine, che purtroppo è morto. Feriti gli altri tre occupanti (S.S.N.F. di 37 anni, S.S.D. di 30 e S.S.M. di 25) con prognosi che vanno dai 10 ai 25 giorni. Grave invece il centauro, V. S., di 25 anni, che si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore.

**GIANNI DI GENNAIO**



**arpel**  
Antonio Aggius Vella

Arpel Donna  
Ragusa | Tel 0932 22 84 44  
Via Archimede, 95

Arpel Uomo  
Ragusa | Tel 0932 22 84 44  
Via Archimede, 107

Arpel City  
Ragusa | Tel 0932 62 14 32  
C. Com. "Le Masserie"

Arpel Pozzallo  
Tel 0932 95 88 88  
P. Madonna delle Lacrime, 12

Arpel Vittoria  
Tel 0932 80 26 05  
Via Fanti, 126

Arpel Mare  
Marina di Ragusa  
P.zza Duca degli Abruzzi

Aggius Vella  
Messina | Tel 090 67 38 36  
Via XXVII Luglio, 71